

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

C.F. e P.IVA 02095920514

Via Roma 203 -52014 Ponte a Poppi (AR)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione Tecnica Illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 25/07/2018 Accordo definitivo Decentrato del 21/08/2018	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Componente: Segretario Generale Dott. Paolo Grifagni Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL -CGIL- UIL (e RSU dell'Ente); Firmatarie della preintesa: CISL-UIL- CGIL - CSA (e RSU dell'Ente) Firmatarie del contratto: tutte	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo	<ol style="list-style-type: none">1. Presa atto dell' ammontare e della composizione del Fondo Risorse Decentrate anno 2017 oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 147 del 05/12/2017;2. Applicazione ai fini dell'erogazione delle risorse di cui art.15 comma 5 Ccnl degli indirizzi Aran e degli accordi decentrati stipulati negli anni scorsi. Si rileva altresì che le risorse ammontano ad € 68.491,00.3. La ripartizione delle risorse ex art. 15 5 comma avvengono in conformità all'accordo decentrato del 18.2.2013 e secondo quanto previsto dai progetti di miglioramento dei servizi approvati dall'Unione dei Comuni Montani e le indicazioni Aran per l'utilizzo delle risorse decentrate.4. Le parti stabiliscono che in caso di lavoro in festivi infrasettimanali si applica in tutti i casi anche la disciplina prevista per il lavoro svolto senza turnazione.5. Per l'applicazione dei nuovi istituti previsti dal nuovo contratto 2016-2018 si rimanda il confronto a settembre.	
Un Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
		Rilievi effettuati dall'Organo di controllo interno: nessuno

		Il Piano triennale delle per la trasparenza e l'integrità previsto dall'Art. 11 comma 2 della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n° 150/2009 è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 03 del 09.01/2015
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza nel sito dell'Ente nella sezione "Trasparenza"
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza nel sito dell'Ente nella sezione "Trasparenza"
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'Art. 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009.

Nella preintesa stessa viene individuato un percorso comune per la stabilizzazione del personale precario all'interno dell'Ente nelle annualità 2018/ 2020 in particolare per coloro che alla data del 31/12/2017 abbiano maturato i requisiti di cui art. 3.lett. a) del dlgs n. 165 /2001 o dell'art. 20 comma 1 del d.lgs.75/2017 utilizzando a tal fine le risorse aggiuntive di cui al comma 3 dell'art. 20 del medesimo decreto che sarà certificato dal Collegio dei Revisori in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale e la relativa copertura finanziaria nel rispetto della normativa in vigore al momento per le assunzioni da parte di quest'Ente .

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La base di partenza del Fondo, per quel che concerne le **risorse aventi carattere di stabilità e certezza** (al netto degli incrementi relativi alle risorse stesse analiticamente riportati nella seguente sezione I sulla base dei rispettivi riferimenti contrattuali), cui si aggiungono le **risorse di carattere variabile ed eventuale attuali** che, per loro stessa natura, non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi, è quantificata come segue:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	181.533,95
Risorse variabili	79.681,95
Residui anni precedenti	0
Totale	261.215,90

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte storica "stabile" del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e risulta pertanto pari ad € 181.533,95 .

Descrizione	Importo
Art. 15 comma 1 lett. a Fondo Storico	45.822,53
Art. 15 comma 1 lett.b risorse aggiuntive fondo anno 1998	3.154,95
Art. 15 comma 1 lett.c economie di gestione ex art. 32 ccnl 1994/1998	3.883,01
Art. 15 comma 1 lett.g Led 1998	11.741,49
Art. 15 comma 1 lett. h ex 8^	2.324, 06

Art. 15 comma 1 lett. j 0.52 monte salari 1997	4.803,54
Art. 15 comma 5 incremento stabile della dotazione organica	66.890,32
Totale	138.619,90

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	6.567,63
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.296,48
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.660,14
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.614,63
Totale	25.138,88

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	5.970,76
CCNL 1/4/1999 art. 4, c. 2 recupero RIA	11.804,41
Totale	17.775,17

DECURTAZIONE DEL FONDO PER PERSONALE COLLOCATO IN PENSIONE

Nessuna – sulla base delle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 75/2017 a partire dal 2017 non è previsto l’obbligo della riduzione del fondo per la contrattazione decentrata a seguito della diminuzione del personale e/o dei dirigenti in servizio.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	3.569,16
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.608,76
Art. 15, comma 2 (1,2% sul monte salari 1997)	6.013,03
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	68.491,00
Totale	88.906,72
Risorse piani per la razionalizzazione della spesa (Art. 15 comma 1 lettera K)	5.480,00
	79.681,95

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato pertanto quantificato dall’Amministrazione con Determinazione n. 204 del 30/12/2013/162 del 5/12/2014 (recante: “Determinazione e composizione quantitativa del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino per l’anno 2014”) nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	181.533,95
Risorse variabili	79.681,95
Residui anni precedenti	0
Totale	261.215,90

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	23.123,89
Progressioni economiche orizzontali	85.691,53
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	52.904,18
Indennità di particolari responsabilità	10.721,00
Indennità di turno PM	9.093,35
Totale impiego delle stabili	179.531,97
	€ 181.533,95

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 79.681,95 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno commi 5 e 6 dell'art. 22 del ccnl del 14.9.2000	20.209,84
Indennità di rischio all'art.37 del ccnl del 14.9.2000	1538,75
Indennità di disagio dall' art. 17, comma 2 dell'1.4.1999	0
Indennità di maneggio valori Art. 36 CCNL del 14/9/2000	334,85
Progetti inerenti i servizi previsti nella performance (Peg e piani obbiettivi) compreso art. 15 comma 5	54.261,87
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
	3.336,64
Indennità di reperibilità	
Totale	79.681,95

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	188.776,65
Somme regolate dal contratto integrativo	105.288,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	294.065,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 181.533,95, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto a carico fondo, progressioni economiche, retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa) nonché l'indennità di Rischio e parte dell'Indennità di Turno.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL. Per ciascuna erogazione viene effettuata una valutazione selettiva secondo quanto definito nei modelli di valutazione delle performance adottati dall'ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche orizzontali)

Nel 2017 non è stata effettuata alcuna progressione economica orizzontale in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	Note
Risorse stabili	181.533,95	181.533,95	0	
Risorse variabili	79.681,95	79.681,95	0	
Totale	294.064,65	294.064,65	---	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa relativi al personale dipendente.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal rendiconto della gestione anno 2017 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 in quanto il fondo è rimasto invariato secondo la normativa vigente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo trova copertura nei capitoli relativi all'erogazione degli emolumenti fissi e variabili al personale dipendente.

Il Segretario Generale
Dot. Paolo Grifagni

